

“Amor di libro” apre all’insegna del noir

Pubblicato: Mercoledì 17 Maggio 2006

Apertura noir per l’edizione 2006 di “Amor di libro”, che verrà inaugurata sabato 20 maggio. Alle 18 verrà presentato il **libro di Carlo Lucarelli e Massimo Picozzi “Tracce criminali. Storie di omicidi imperfetti”** (foto sotto). Seguirà, alle 21, lo **spettacolo teatrale “Una falciola di terra”, tratto dal “Diario” di Guido Morselli.**

✘ Il nuovo viaggio nella storia del crimine della coppia Lucarelli-Picozzi racconta nuove **storie di omicidi imperfetti, casi famosi e non**, episodi ambigui nei quali l’evoluzione della criminologia e delle scienze forensi nella ricerca di tracce e indizi ha contribuito in maniera decisiva a far luce sui colpevoli. **Tanti casi risolti e alcuni ancora avvolti dal mistero.** Tra questi c’è il giallo della morte di Lady Diana Spencer all’alba del 31 agosto 1997. C’è il caso di Carmen Wieser, una ragazza trovata morta a quaranta chilometri da Venezia nel novembre del 2000, dopo una notte di violenze. Il saggio prosegue con la storia dei Washington Snipers, una coppia di cecchini che nel 2002 terrorizzò la capitale degli Usa e i dintorni con una serie di omicidi e ferimenti. Vi è poi la storia del massacro della famiglia Carretta di Parma, nel ‘99, quando il Ris guidato dal colonnello Luciano Garofano riuscì a risalire al figlio omicida grazie alle macchie di sangue raccolte nell’appartamento ed esaminate dieci anni dopo il delitto. Gli autori ricostruiscono così la fitta trama dell’attività degli investigatori, degli scienziati e dei laboratori sulla scena di vari crimini e ci conducono sui luoghi dei delitti, nelle scene dei sopralluoghi, trascinando i lettori sulla scia di indizi e segni che il criminale, come Pollicino, lascia dietro di sé. **Il libro verrà presentato dal professor Giuseppe Armocida**, ideatore della manifestazione “Amor di libro” quando era assessore alla cultura del Comune di Varese, ed **alla presentazione sarà presente lo stesso Massimo Picozzi.**

Lo **spettacolo teatrale “Una falciola di terra”, prodotto dalla Pro Loco di Azzate ed interpretato dall’attore varesino Michele Bottini**, è invece un percorso lungo le pagine dei quaderni che Guido Morselli scrisse dalla giovinezza sino a pochi giorni prima del suicidio, avvenuto nel luglio 1973. **Si tratta di un’immaginaria ultima giornata dell’autore.** In un serrato dialogo/monologo con i personaggi dei suoi romanzi, con la storia, con la natura ed il mondo degli uomini, con i pensieri dei suoi amati filosofi ma soprattutto con se stesso, con uno specchio in cui talvolta “è necessario guardarsi”, Guido Morselli sviluppa i temi della propria opera di scrittore ed intellettuale: il tempo, l’amore, la dialettica tra speranza e disperazione, il destino, il caso, la cultura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

